

CONCURSOS DE ARQUITECTURA.

**Actas del 14 Congreso Internacional de
Expresión Gráfica Arquitectónica.**

14 CONGRESO INTERNACIONAL DE EXPRESIÓN GRÁFICA ARQUITECTÓNICA.

Departamento de Expresión Gráfica Arquitectónica. E.T.S. de Arquitectura de Valladolid.
Facultade de Arquitectura e Artes de la Universidade Lusiada do Porto.

COMITÉ ORGANIZADOR.

Directores del Congreso

Francisco Peixoto Alves. *Universidade Lusiada Porto.*
Eduardo Carazo Lefort. *Universidad de Valladolid.*

Secretarios del Congreso

María Xavier Diogo. *Universidade Lusiada Porto.*
Joaquín Soria Torres. *Universidad de Valladolid.*

Secretaría técnica y administrativa

Antonio Álvaro Tordesillas
Noelia Galván Desvaux

Edición de las Actas del Congreso

Alberto Grijalba Bengoetxea
Marta Úbeda Blanco

Coordinación con el Departamento

Fernando Linares García

Visitas guiadas

José Manuel González Vázquez
Graça Correia

Diseño Gráfico

Iván Francisco Fernández Galindo
David Marcos González
Silvia Morais Cuadrado
Ainara Duque Tobías

COMITÉ CIENTÍFICO.

Eduardo Carazo Lefort. *Universidad de Valladolid.*

Francisco Peixoto Alves. *Universidade Lusiada Porto.*

Manuel Diogo. *Doctor Arquitecto. Porto.*

Mario Docci. *Sapienza Università di Roma.*

José Antonio Franco Taboada. *Universidad de A Coruña.*

Ángela García Codoñer. *Universidad Politécnica de Valencia.*

Javier García-Gutiérrez Mosteiro. *Universidad Politécnica de Madrid.*

José María Gentil Baldrich. *Universidad de Sevilla.*

Juan Miguel Otxotorena. *Universidad de Navarra.*

Leopoldo Uría Iglesias. *Universidad de Valladolid.*

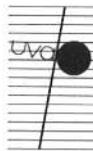
Coordinador

Carlos Montes Serrano. *Universidad de Valladolid.*

CONCURSOS DE ARQUITECTURA.

14 Congreso Internacional de Expresión Gráfica Arquitectónica.

Oporto, del 31 de Mayo al 2 de Junio de 2012.
Edición a cargo de Alberto Grijalba Bengoetxea y Marta Úbeda Blanco.



UniversidaddeValladolid

Secretariado de Publicaciones
e Intercambio Editorial

SERIE: ARQUITECTURA Y URBANISMO, 71

No está permitida la reproducción total o parcial de este libro, ni su tratamiento informático, ni la transmisión de ninguna forma o por cualquier medio, ya sea electrónico, mecánico, por fotocopia, por registro u otros métodos, ni su préstamo, alquiler o cualquier otra forma de cesión de uso del ejemplar, sin el permiso previo y por escrito de los titulares del Copyright.

Congreso Internacional de Expresión Gráfica Arquitectónica (14º.2012.Oporto)

Concurso de arquitectura : 14 Congreso Internacional de Expresión Gráfica Arquitectónica / Edición al cuidado de Alberto Grijalba Bengoetxea y Mara Úbeda Blanco. Valladolid : Universidad de Valladolid, Secretariado de Publicaciones e Intercambio Editorial, 2012

1048 p. ; 24 cm (Arquitectura y Urbanismo, 71)

ISBN 978-84-8448-708-1 (España)

ISBN 978-989-640-106-1 (Portugal)

1. Arquitectura - Concursos - Congresos 2. Dibujo arquitectónico - Congresos. I. Grijalba Bengoetxea, Alberto, ed. lit. II. Úbeda Blanco, Marta, ed. lit. III. Universidad de Valladolid, Secretariado de Publicaciones e Intercambio Editorial, ed. IV Serie

72.012:06.063

© LOS AUTORES. Valladolid, 2012

© SECRETARIADO DE PUBLICACIONES E INTERCAMBIO EDITORIAL
UNIVERSIDAD DE VALLADOLID

Dep. Legal: VA. 399.-2012

Preimpresión e impresión: Gráficas Andrés Martín, S. L.
Juan Mambrilla, 9. 47003 Valladolid

La trasformazione di una città asburgica attraverso il linguaggio dell'architettura italiana razionalista.

I progetti di Concorso per la Casa del Fascio di Trieste 1934-37.

Lucia Krasovec Lucas.

Politecnico di Milano / Scuola di Architettura / DIAP.

Il concorso per la Casa del Fascio costituisce uno dei momenti più importanti nel processo di trasformazione della città di Trieste, da porto imperiale della Casa d'Asburgo a icona della conquista dello Stato Italiano dell'estremità nord-est del Paese. Il concorso rappresenta di fatto la volontà politica di costruire il primo grande edificio pubblico *moderno* sul sedime degli sventramenti operati nella Cittàvecchia, dove il linguaggio architettonico è chiamato ad esprimere innanzitutto il cambiamento di immagine urbana rispetto al passato, evidenziandone le nuove caratteristiche di città *redenta* attraverso le azioni di regime, pur rimanendo in area di confine. Le vicende del concorso sono molteplici e contraddittorie, per cui la prima versione del bando del 1934, rivolto a tutti gli architetti e ingegneri italiani regolarmente iscritti al PNF - Partito Nazionale Fascista, non venne mai pubblicata,

organizzazione della vita pubblica e morale, emanazione e portavoce dei poteri centrali.

"Quando il Fascio di combattimento, uscendo dagli ardimenti dal sacrificio e dal martirio che onorarono lo squadristo triestino, cominciò a dare consistenza alla propria organizzazione, si trovò dinanzi al problema d'una sede propria. Essa doveva corrispondere non soltanto ai bisogni delle sue complesse e svariate attività - politiche, culturali, sociali, assistenziali - ma anche al decoro del partito, che di giorno in giorno conquistava anime e allargava gli orizzonti della propria influenza nel paese" (tratto da "La Casa del Fascio", in Rivista Mensile della Città di Trieste, anno XI, n. 2).

L'area individuata per la costruzione dell'edificio era compresa nella parte di città storica interessata dallo sventramento, quella porzione del borgo medioevale che, a seguito del piano regolatore del 1926 e successivamente del 1935, rappresentava in qualche modo la vera centralità anche per la presenza del riscoperto teatro romano.

La centralità dello spazio individuato per la costruzione della Casa del Fascio veniva così sottolineata anche dall'elemento rappresentativo e demagogico per eccellenza di quel periodo storico, l'antica presenza di Roma.

Il destino di quest'area era quindi quello di nuova cerniera di collegamento tra passato e futuro, collegamento viario principale tra il nucleo originario della città e gli adiacenti impianti asburgici settecenteschi e ottocenteschi, strutturati secondo una maglia ortogonale di assi viari e con una spiccata omogeneità del tessuto edilizio.

Inoltre, la Casa del Fascio doveva rapportarsi alla configurazione della massa architettonica del palazzo delle Assicurazioni Generali di Marcello Piacentini, cui si collegava formando una specie di isolato semicircolare modernista, ed affacciarsi su due nuovi importanti assi viari previsti dal piano regolatore che si dipartivano dalla piazza antistante.

Particolare importanza e rappresentatività doveva assumere la facciata sul nuovo corso Littorio (ora via del Teatro) proprio per la relazione che doveva instaurare con l'area archeologica riportata in luce da poco.

Il primo concorso a livello nazionale bandito per la Casa del Fascio nel 1934, mai portato a termine, richiedeva ai partecipanti il progetto di un edificio le cui

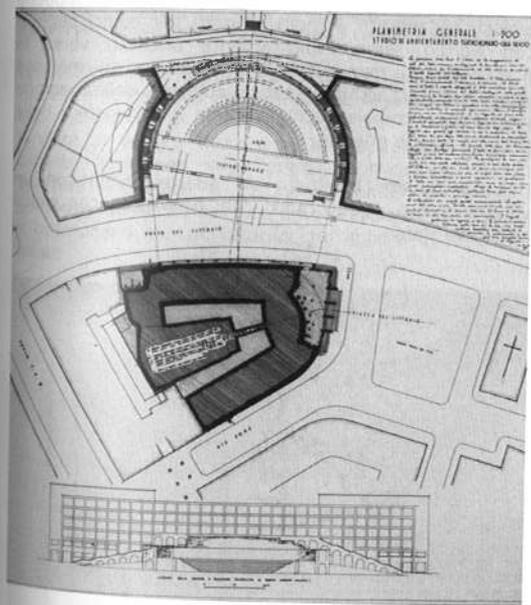


Figura 1. Studio di Nordio dell'inserimento della Casa del Fascio tra il teatro romano (in alto) e l'edificio di Piacentini (contiguo alla sinistra), studio della sede principale (sotto) in relazione al teatro romano.

Nel dicembre 1933 il Comune di Trieste si impegna con la somma di un milione alla costruzione della casa del fascio i cui uffici erano fino ad allora sparsi in varie sedi della città. Il Fascio venne allora descritto come struttura di importanza politica, con funzioni di

caratteristiche architettoniche potessero rispondere alla grandezza e alla potenza impressa dal fascismo nella regione di confine e in specie nella città redenta.

Nel 1937 venne indetto un concorso a livello locale dove, come ha ribadito in modo pungente Raffaele Giolli, tra i progetti presentati uno solo era nettamente moderno, quello degli architetti Giuseppe Pagano e Angelo Bianchetti, e la giuria l'ha escluso anche dal concorso di secondo grado, ma non perché giudicasse indegno l'edificio.

Anzi, essa ne riconosce i saldi e arditi rapporti volumetrici, ne apprezza la concezione improntata a viva originalità e tradotta con sensibilità schiettamente moderna: ma preferirebbe che lo si costruisse nel Sahara.

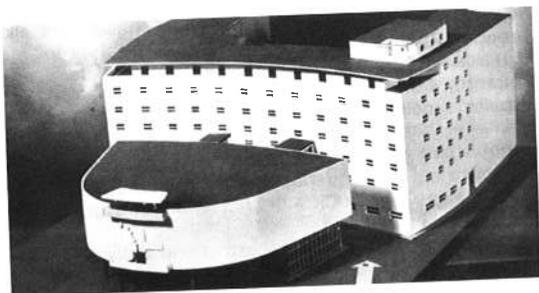


Figura 2. Plastico di progetto degli architetti Pagano e Bianchetti

L'atteggiamento di Giolli nell'affrontare questo tema era certamente rivolto al rilanciare la polemica relativa la contrapposizione tra monumentalità e razionalismo, e alla composizione delle giurie, argomenti che riprenderà lo stesso Giuseppe Pagano in un articolo su Casabella del 1938.

La proposta di Pagano e Bianchetti, con il motto *Parenzo* prevedeva una parte aggettante dell'edificio per costruirvi sotto la circolazione, riproponendo in tal modo il recupero della piazza. Articolato in un alto corpo per uffici, raccordato lateralmente per un breve tratto al fronte curvo del palazzo di Piacentini e poi piegato ad L con andamento concavo, l'edificio si presentava in modo caratteristico soprattutto per il corpo più basso sospeso su pilastri a forma parabolica. L'obiettivo, derivante con molta probabilità dalla sfiducia di Pagano nell'istituzione dei concorsi, è quello di non realizzare una caserma dove inserire stanze, uffici e sale, ma un palazzo che esprima le esigenze di modernità e rappresentatività dell'istituzione rivoluzionaria che doveva ospitare.



Figura 3. Plastico di progetto di Lorenzo Bucci.

La giuria assegna comunque il primo premio al progetto redatto dall'architetto triestino Raffaello Battigelli con Ferruccio Spangaro, con il motto *Alfa*, il cui edificio è caratterizzato dal partito architettonico unitario e classicheggiante. Il secondo premio viene assegnato all'architetto triestino Umberto Nordio, con il motto *Fasces Populusque tergestinus* ed il terzo all'architetto romano Leonardo Bucci, con il motto *Bucci*.

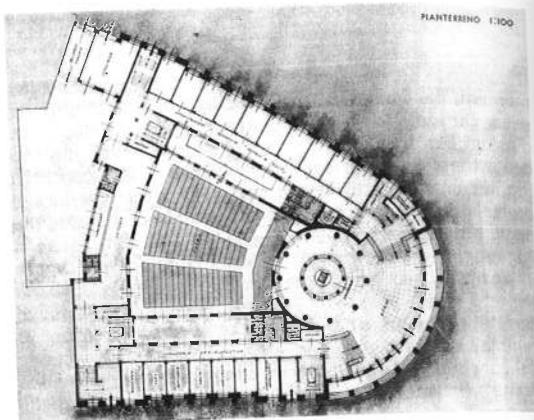


Figura 4. Pianta del piano terra del progetto di Battigelli e Spangaro.

I riferimenti formali del progetto vincitore, sebbene avesse collaborato a molti progetti per edifici pubblici con Nordio, sono esplicitamente orientati verso la ricerca di un nuovo linguaggio espressivo, ma non riesce a distaccarsi dal retaggio culturale della memoria classicistica che rispecchia il clima e l'atmosfera della città tra le due guerre.

Il progetto era costituito da quattro livelli con un volume pari a 40000 metri cubi e rivestito con pietra grigia del Carso.

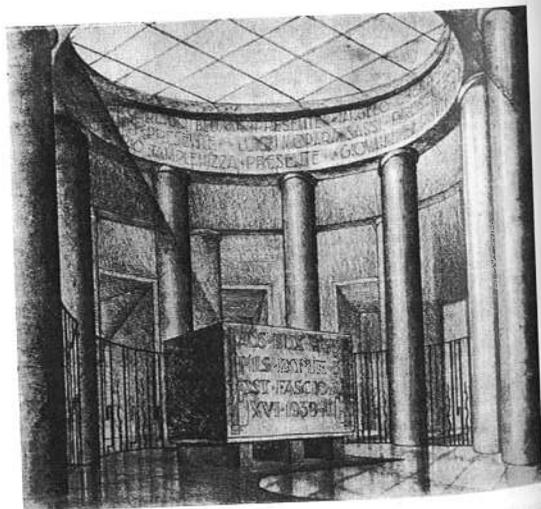


Figura 5. Prospettiva del Sacrario, progetto di Battigelli e Spangaro.

Al pianoterra, un grande salone con capienza di 1000 posti a sedere occupava due piani in altezza, accanto al monumentale atrio di ingresso, la redazione del giornale di partito e la segreteria amministrativa dello stesso.

L'atrio, in particolare, conteneva il sacrario costituito da una serie di colonne di marmo nero disposte a pianta circolare e racchiudenti al centro l'ara, un blocco monolitico di rosso carnico, mentre il pavimento era previsto in pietra locale di Monrupino chiara lucidata.

Nei piani superiori erano distribuiti altri uffici ed un'altra sala con 150 posti a sedere. La parte curva dell'edificio era arretrata rispetto i corpi laterali con un porticato che arrivava al primo livello, coronato da quattro statue rappresentanti i littori romani, e si congiungeva infine con il portico delle altre facciate.

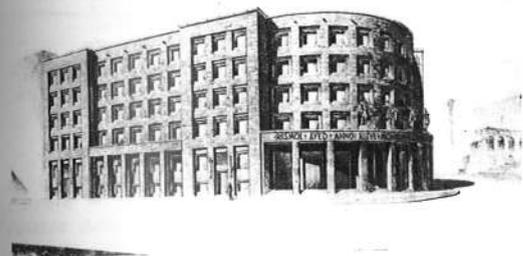


Figura 6. Vista prospettica sulla nuova via Roma, sulla destra è abbozzata la presenza dei ruderi del teatro romano, progetto di Battigelli e Spangaro.

La lettura dei disegni di progetti evidenziano la forzatura pedissequa del simbolismo legato ovviamente alle indicazioni di concorso, per cui il ritmo delle facciate si esplica attraverso la ripetizione rigida di torrette aggettanti sugli angoli, porticati e pilastri, aperture incassate a lacunare, rendendo l'insieme pomposo ma anche asettico e autoreferente, che prova a relazionarsi con un intorno che ancora di fatto non esiste.

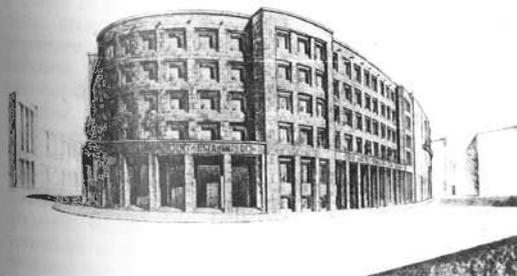


Figura 7. Vista prospettica sulla nuova via del Littorio (di fronte al teatro romano), progetto di Battigelli e Spangaro.

La prima pietra venne posata dallo stesso Mussolini, in visita alla città nel 1938.

La realizzazione dell'edificio, attualmente sede degli uffici della Questura, ha apportato alcune modifiche e semplificazioni alla composizione delle facciate tali da svilire ulteriormente la notevole massa edificata e

renderla quasi deforme rispetto l'immagine e il significato espressi nell'idea iniziale di concorso.

Nella versione definitiva costruita, sono scomparsi i lacunari delle finestre enfatizzando le torrette angolari, mentre l'edificio risulta monco della testata curva verso la piazza. Queste modifiche hanno fatto sì che oggi il palazzo si palesa spaesato persino tra le architetture di Piacentini, diventando una strana via di mezzo tra il progetto originario e il progetto di concorso di Nordio.

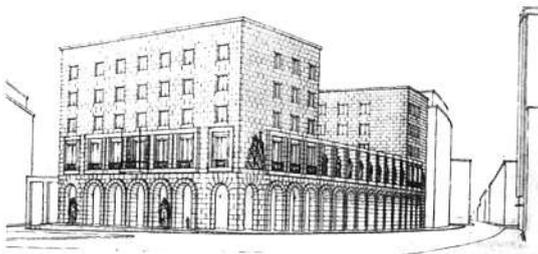


Figura 8. Vista prospettica del fronte principale, progetto di Nordio.

I disegni del concorso sono tuttavia molto interessanti, sia per l'espressività grafica che doveva forzatamente sottolineare la nuova architettura in relazione con un intorno immaginario prendendo spunti da quanto delineato dal Piano Regolatore del 1935, sia per il significato profondo che questo edificio doveva lasciare sul territorio, delineando l'inizio di una città nuova che si staccava definitivamente dalla memoria e impronta lasciate dalla presenza dell'Impero Asburgico durata quasi quattro secoli.

Il grande slancio modernista, colto e innovativo contenuto nel progetto di Pagano e Bianchetti, ha lasciato spazio alla monotona retorica di una architettura pesante e priva di attenzione nella definizione di un nuovo spazio urbano che trovava le sue radici in un avvicinarsi storico complesso e articolato, nonostante un notevole sforzo grafico che sembra più necessario all'autoconvincimento.

REFERENCIAS

- CONTESSI, Giorgio, 1961, *Umberto Nordio, Architetture a Trieste 1926-1963*, Angeli Editore, Milano
- DE SETA, Cesare, *Architettura e città durante il fascismo*, 1990, Edizione Laterza
- GODOLI, Ezio, 1984, *Trieste*, Laterza Editori, Roma-Bari.
- GRASSI, Pietro, 1933, *Piano Regolatore della città di Trieste*, in AA.VV. *Atti del primo Congresso degli Ingegneri delle Tre Venezie*, Sindacato provinciale Fascista Ingegneri, Trieste.
- SAGGIO, Antonino, *L'opera di Pagano tra politica e architettura*, 1984, Edizione Dedalo
- ZEVI, Bruno, 1961, *Storia dell'architettura moderna*, Edizioni Einaudi, Torino

DATOS SOBRE LA AUTORA

LUCIA KRASOVEC LUCAS, is an architect, PhD in urban and architectural investigations, contract professor at Faculty of Architecture at Politecnico di Milano from 2002. lucia.krasovec_lucas@gruppopiu.it

BLOQUE 1

PONECIAS	9
<i>Docci, Mario y Marina Docci.</i> Los grandes concursos de arquitectura en Italia entre los siglos XV y XVI	11
<i>Gentil Baldrich, José M^a.</i> Noticia histórica sobre la primera convocatoria moderna de concursos de arquitectura en España	29
COMUNICACIONES	39
<i>Acitores Suz, Adela.</i> Louis Bonnier en el concurso para el <i>Grand Palais</i> de París	41
<i>Alcayde Egea, Rafael.</i> Dibujo y concursos: un problema teórico	47
<i>Aliberti, Licinia; Alonso Rodríguez, Miguel Ángel; Altozano García; Fernando.</i> El levantamiento de arquitectura como dibujo de concurso sin tiempo: los dibujos del Pantheon desde el Renacimiento hasta la actualidad	51
<i>Báez Mezquita, Juan Manuel.</i> Labrouste en Paestum. El levantamiento al servicio de la idea	57
<i>Bagnolo, Vincenzo; Pirinu, Andrea.</i> I concorsi del XIX secolo per la città di Cagliari. Disegno della città e trasformazioni urbane nella Cagliari dell'Ottocento	63
<i>Blas Gómez, Felisa de.</i> El emblemático y polémico concurso del Círculo de Bellas Artes de Madrid, 1919	69
<i>Carnevali, Laura; Cundari, Gian Carlo.</i> I Concorsi per il Monumento a Vittorio Emanuele II a Roma. Una importante occasione di integrazione di rappresentazioni grafiche e modelli architettonici	77
<i>Carpiceci, Marco; Colonnese, Fabio.</i> Baldassarre Peruzzi e il concorso di San Giovanni dei Fiorentini a Roma	83
<i>Casu, Paola.</i> Didattica del disegno e dell'architettura e concorsi accademici nel XIX secolo. Il caso di Cagliari	89
<i>Chiavoni, Emanuela.</i> Analisi critica dei disegni per il concorso di Architettura per il Vittoriano a Roma	95
<i>Depaoli, Massimo; Chirone Luigi; Fasolini, Stefano.</i> Il concorso Brozzoni a Brescia: suggestioni di architetture tra XIX e XX secolo	99
<i>Echarri Iribarren, Víctor; Pérez Millán, María Isabel; Benigno González Avilés, Ángel.</i> La competitividad de Vespasiano Gonzaga y el Fratín sobre la modernización de las estructuras del castillo de Alicante en la segunda mitad del siglo XVI	105
<i>Gámiz Gordo, Antonio.</i> José Espiau y Muñoz y el concurso del hotel Alfonso XIII en Sevilla (1916)	111

<i>Girbés Pérez, Jorge</i> . La Arquitectura Funeraria, del Cementerio Neoclásico, al Cementerio Ideal de Teodoro Anasagasti Algan	119
<i>Goitia Cruz, Aitor</i> . El concurso de 1769 para la Puerta de Alcalá de Madrid. Las propuestas de Francisco Sabatini y Ventura Rodríguez	125
<i>Hidalgo Delgado, Francisco</i> . Los concursos convocados por el Ayuntamiento de Valencia para la construcción del Mercado Central de Valencia, España, desde 1869 hasta 1910	131
<i>Incerti, Manuela; Mele, Giampiero; Velo, Uliva</i> . I disegni delle ville per il concorso della IV Triennale di Monza	137
<i>Jiménez Jiménez, Marina; Soria Torres, Joaquín</i> . "Greensward". Frederick Law Olmsted y Calvert Vaux inauguran una disciplina con su propuesta para el Concurso de diseño del Central Park de Nueva York de 1858	147
<i>Linares Gómez del Pulgar, Mercedes</i> . El concurso de los mercados de abasto de Sevilla a mediados del siglo XIX. Los proyectos de Marrón y Ranero	153
<i>Llopis Verdú, Jorge; Serra Lluch, Juan</i> . Los concursos de arquitectura en los procesos de reforma arquitectónica de la Catedral de Valencia en el siglo XVIII	159
<i>López González, Concepción</i> . El buen oficio frente al concurso. Los maestros canteros valencianos del siglo XV	165
<i>Pagliano, Alessandra</i> . Architecture and transparency: Hector Horeau's drawings for the Universal Expositions of the 19th century	171
<i>Di Paola, Francesco; Inzerillo, Laura</i> . Giuseppe Damiani Almeyda: design drawings compared	177
<i>Plaza, Carlos</i> . El dibujo de Andrea Palladio de fachada de iglesia con pórtico y su relación con la fachada de San Petronio en Bolonia	181
<i>Ruiz de la Rosa, José Antonio</i> . Algunas cuestiones sobre el Concurso de las portadas del crucero de la Catedral de Sevilla	187
<i>Saumell Lladó, Juan; Salcedo Hernández, José Carlos</i> . De las Ordenanzas Reales de 1477 al Concurso del Palacio de Camarena, Cáceres	195
<i>Torres Barchino, Ana; Llopis Verdú, Jorge; García Codoñer, Ángela</i> . La herencia artística de los diseños realizados en los concursos generales de arquitectura en la Real Academia de Bellas Artes de San Carlos. 1768-1841 hacia un nuevo lenguaje gráfico	201
<i>Trallero Sanz, Antonio Miguel</i> . El Concurso del Palacio de la Diputación Provincial y el "No Concurso" del Ayuntamiento de Guadalajara	207
<i>Úbeda Blanco, Marta</i> . Los modelos tridimensionales en los concursos de arquitectura. Algunas notas sobre el concurso de modelos de la sacristía vaticana	213
<i>Valenti, Rita</i> . Comunque un concorso: un'analisi storico-interpretativa del progetto del Tabernacolo di San Pietro di Juan Andrea Ricci	219
<i>Vidal García, Consuelo; Navarro Esteve, Pablo</i> . El concurso de la Portada de los Hierros de la Catedral de Valencia. Un hito estilístico en Valencia a comienzos del siglo XVIII	227

BLOQUE 2

PONENCIAS	237
<i>Franco Taboada, José Antonio.</i> Los grandes concursos de la modernidad	239
<i>García-Gutiérrez Mosteiro, Javier.</i> Los concursos de arquitectura –sus logros y dificultades– en la España de entreguerras (1919-1939)	249
COMUNICACIONES	263
<i>Agudo Martínez, María Josefa.</i> Internacionalismo constructivista: Concurso para el Palacio de los Sóviets de 1931	265
<i>Albisinni, Piero; Carlevaris, Laura; De Carlo, Laura; Micucci, Alessandro.</i> Metodologie digitali per l'analisi dell'architettura. Una rivisitazione dei progetti di concorso per i Nuovi Uffici per la Camera dei Deputati di Roma	271
<i>Alonso Rodríguez, Marta.</i> El concurso para la nueva Basílica de Arantzazu, 1950	281
<i>Álvaro Tordesillas, Antonio.</i> Cuatro concursos sobre la vivienda rural en España: 1933, 1935, 1939 y 1940	287
<i>Amado Lorenzo, Antonio.</i> Tumba de tumbas. Los concursos de <i>Le Fosse Ardeatine</i> y el Tanatorio de León	291
<i>Arena, Adriana.</i> Il concorso nazionale per il progetto della nuova Palazzata di Messina del 1928	295
<i>Arévalo Rodríguez, Federico; del Bosch Martín, Cristina.</i> El Pabellón de España para la Exposición Universal de Sevilla. Un concurso en la era pre-informática y un reflejo perdido en el lago	301
<i>Basterra Ederra, Pablo.</i> Luis Laorga y José López Zanón. Los concursos para las Universidades Laborales de A Coruña y Madrid	307
<i>Bernal López-Sanvicente, Amparo.</i> Cuatro rascacielos españoles para el concurso del edificio Peugeot en Buenos Aires, 1962	313
<i>Bravo de Laguna Socorro, Alberto.</i> <i>Not built.</i> El concurso para el Chicago Tribune	321
<i>Bravo Farré, Luis; Contepomi, Gustavo; Bigas Vidal, Montserrat.</i> Concursos de arquitectura de Viaplana y Piñón: la construcción de un lenguaje gráfico singular	327
<i>Bustos Juez, Carlota.</i> El proyecto de Muguruza para el concurso del edificio Carrión (1931) en la configuración del tercer tramo de la Gran Vía madrileña	331
<i>Cabeza González, Manuel; Soler Estrela, Alba.</i> La modernidad en España. Los concursos para edificios oficiales en los años 50	337
<i>Calisi, Daniele; Tommasetti, Alessio; Topputo, Rosa.</i> Adalberto Libera ed i grandi concorsi romani di Architettura nel Razionalismo italiano. L'Architettura come illustrazione	343
<i>Carazo Lefort, Eduardo.</i> Corrales y Molezún en el Concurso de la Huerta del Rey de Valladolid	349

<i>Cardaci, Alessio; Versaci, Antonella</i> . Il concorso della nuova palazzata di Messina: dal progetto ideale al degrado attuale	355
<i>Carrasco Hortal, José</i> . <i>Conversation, rest and play</i> : competir en complejidad dimensional gráfica	361
<i>Celis D'Amico, Flavio; Echeverría Valiente, Ernesto</i> . El movimiento moderno en Sudamérica en el curso de la CEPAL, Santiago de Chile, 1960	367
<i>Chiagà, Leyla; Rossi, Michela</i> . Il progetto di Luciano Baldessari per il concorso della Fontana del Risparmio a Milano	373
<i>Coca Leicher, José de</i> . La basílica catedral de Madrid. Cabrero y Aburto: Arquitectura, pintura, fuentes no reveladas e influencia posterior	379
<i>Cundari, Cesare; La Mantia, Mariella</i> . Il concorso per quattro edifici postali nella città di Roma (1932). Considerazioni sulla relazione tra rappresentazione grafica e linguaggio architettonico	385
<i>Donetti, Dario</i> . Pietro Aschieri nei concorsi di architettura dell'Italia fascista	391
<i>Fernández Morales, Angélica; Puebla Pons, Juan</i> . Vinculaciones artísticas en los concursos de arquitectura: el paradigma helvético	397
<i>Ferrer Forés, Jaime J.</i> Jørn Utzon y el concurso para el Teatro Nacional de la Ópera de Madrid	403
<i>Galván Desvaux, Noelia</i> . Concursos para la casa americana de posguerra	411
<i>Garagnani, Simone; Manferdini, Anna Maria; Mingucci, Roberto</i> . Il Disegno per i Concorsi d'Architettura: un ritorno all'antico? Rivisitazioni stereoscopiche di disegni della prima metà del '900	417
<i>García Alonso, Marta; Martínez González, Javier</i> . 1948-1953: Evolución e Influencia de los concursos de Ramón Vázquez Molezún	423
<i>García Baño, Ricardo; Calvo López, José</i> . El concurso para la Iglesia del Jubileo "Dives in Misericordia" en Tor Tre Teste, Roma	429
<i>García Valldecabres, Jorge</i> . El concurso del Gran Mercado Central de Valencia: Las aportaciones del proyecto ganador. Valencia 1910	435
<i>Giménez Ribera, Manuel; Cabanes Ginés, Miguel; Barros e Costa, Hugo</i> . Concurso Nacional en Valencia, 1927	441
<i>Girbés Pérez, Jorge; Hernández Muñoz, Enrique Jesús</i> . La Arquitectura Funeraria, del Cementerio Ideal de Teodoro Anasagasti, al Cementerio de San Miguel de Venecia, los Cementerios del Siglo XX y XXI	447
<i>González Presencio, Mariano</i> . Historia de una columna. Apuntes sobre la fortuna crítica del proyecto de Loos para <i>The Chicago Tribune</i>	453
<i>Grijalba Bengoetxea, Alberto</i> . 1961. Cincuenta años. Utzon, Vago y Fernández Alba. Tres concursos y un artículo	461
<i>Grijalba Bengoetxea, Julio; Grijalba Bengoetxea, Alberto; Jerez Abajo, Enrique</i> . Arquitectura y dibujo en los concursos de los pabellones españoles en las Exposiciones Internacionales (1958-2008)	469

<i>Gutiérrez Labory, Elsa M.^a</i> . El proyecto del Palacio de los Soviets. Unidad en el detalle, tumulto en el conjunto	475
<i>Iannizzaro, Vincenzo; Messina, Barbara; D'Agostino, Pierpaolo; Cundari, Maria Rosaria</i> . Análisis sinópticas e impactos urbanos: un enfoque metodológico	481
<i>Ippoliti, Elena</i> . I concursos de arquitectura entre las revistas y la práctica profesional. La actividad del arquitecto Gaetano Rapisardi entre teoría y praxis en el periodo 1921-1931	489
<i>Ippolito, Alfonso; Capocéfalo, Chiara</i> . I dibujos de Tomaso Buzzi para el concurso para la estación de Florencia (1932)	495
<i>Jiménez Caballero, Inmaculada</i> . Luis Moya y su participación en concursos de arquitectura de los años 1928 a 1934	501
<i>Krasovec Lucas, Lucía</i> . La transformación de una ciudad austriaca a través del lenguaje de la arquitectura italiana racionalista. I proyectos de Concurso para la Casa del Fascio de Trieste 1934-37	509
<i>Lanfranchi, Fabio</i> . Los elaborados gráficos concursuales: la ambigüedad del proyecto en itinerario. El ejemplo de los elaborados de Concurso para el Palacio de las Corporaciones en Roma del 1926 del grupo "Aschieri"	513
<i>Lavilla Iribarren, Ana C.</i> El proyecto y su representación. Concurso para un cinematógrafo en 1931	519
<i>Layuno Rosas, Ángeles</i> . 1933 García Mercadal / 1953 Vázquez Molezún. Concurso Nacional de Arquitectura: Anteproyecto de Museo de Arte Moderno para Madrid	525
<i>Lorenzo Cueva, Covadonga</i> . Casa para una intersección. Los dibujos de Juan Navarro Baldeweg para el Schinkenchiku Residential Design Competition (1976)	533
<i>Luggo, Antonella di; Catuogno, Raffaele</i> . La idea de arquitectura en los dibujos de concurso de Ferdinando Chiaromonte	537
<i>Magagnini, Marta</i> . Mario Ridolfi y el Concurso para el Palacio municipal de Pesaro, 1932	543
<i>Marcos, Carlos L.</i> Innovación y tradición en el concurso para la Biblioteca Nacional de Francia. Koolhaas vs. Perrault en la era de los <i>grands chantiers</i> de la V República	547
<i>Martín San Cristóbal, Francisco; Ripoll Gómez, Carlos</i> . Los precedentes de las infografías en las perspectivas de los concursos de los años 30, en España	555
<i>Martone, Maria</i> . Dibujos e imágenes de una ciudad de nueva fundación. Aprilia en el concurso del 1936	559
<i>Melián García, Ángel</i> . Crear el lugar. El Restaurante Boa Nova, Leça da Palmeira, Matosinhos (Portugal). Álvaro Siza (1958-1963)	565
<i>Mendoza Rodríguez, Isaac</i> . Varios Concursos de Arquitectura del año 1950. La Feria de Muestras de Bilbao	571
<i>Mingo Macías, Luis Alberto; Bernal López-Sanvicente, Amparo</i> . Antonio Fernández Alba en los concursos de los años sesenta	577
<i>Miret Estabés, Elena; Vicinay Fernández, Ibón</i> . "Eskimavinnans skinnbuxa" y el vaso Savoy. Expresión de una idea	583

<i>Montes Serrano, Carlos</i> . Los concursos de arquitectura de Jorge Oteiza	587
<i>Morais Cuadrado, Silvia; Galván Desvaux, Noelia</i> . Concurso del Memorial a Roosevelt en Washington DC (1960-1974)	593
<i>Morán, Adolfo</i> . La Imaginación y la Ciudad. Los concursos de la Villa Olímpica y de La Gran Vía, en Madrid	599
<i>Muñoz de Pablo, María José</i> . Intención y eficacia en el dibujo de la ciudad: El concurso de Madrid de 1929	605
<i>Ortega Sanz, Yolanda</i> . Paisajes nórdicos. Concurso para el centro urbano de Marl, Alemania	611
<i>Ortega Umpiérrez, Modesto; Rodríguez Acosta, Juan Carlos; Martínez Quintana, Lucía</i> . El Concurso de la Petersschule de Basilea	617
<i>Ortega Umpiérrez, Modesto; Martínez Quintana, Lucía</i> . Los proyectos presentados a la Conferencia de Darmstadt	619
<i>Pérez de los Cobos Cassinello, Marta; Díaz-Pinés Pérez; Gonzalo</i> . El espacio central fruto de un nuevo organicismo en la arquitectura ausente de Fernando Higueras	625
<i>Pérez Naya, Antonia María</i> . La propuesta de Sant'Elia para el Concurso del cementerio de Monza. Contradicciones: lo pictórico frente a lo arquitectónico, lo tradicional frente a lo futurista	631
<i>Pisu, Claudia</i> . Un secolo di concorsi di progettazione a Cagliari	637
<i>Raventós Viñas, M.^a Teresa</i> . Vivienda mínima versus casas baratas. Propuesta de Amós Salvador para el concurso de casas militares en Burgos	643
<i>Ripoll Gómez, Carlos; Martín San Cristóbal, Francisco</i> . La integración de las artes plásticas y la arquitectura en los concursos. El monumento a Pablo Iglesias en Madrid 1932	649
<i>Rivas López, Esteban José</i> . El singular concurso del Carmen Rodríguez-Acosta (1915-1928)	655
<i>Roquette Rodríguez-Villamil, Juan Luis; Naya Villaverde, Carlos; Jiménez Caballero, Inmaculada</i> . Julio Cano Lasso: dibujo y concursos. Visiones urbanas intemporales	661
<i>Salucci, Antonella</i> . Il concorso per la Nuova Stazione Marittima di Napoli del 1933	669
<i>San Antonio Gómez, Carlos de</i> . El Concurso para el edificio Capitol de Madrid	675
<i>Sotelo Calvillo, Gonzalo</i> . Vanguardias en competición. Aportaciones gráficas en los proyectos de van Doesburg, Gabo, Oteiza y Palazuelo	681
<i>Tabera Roldán, Andrés; Tárrago Mingo, Jorge</i> . El concurso del Colegio Mayor 'Nuestra Señora de Luján' de 1964. Política, viajes y encuentros, dibujos	687
<i>Trachana, Angélique</i> . El expresionismo y el Carrión madrileño. Otra revisión	693
<i>Val Fiel, Mónica</i> . Visiones utópicas del espacio público. El dibujo, sociedad y cultura	699
<i>Vallespín Muniesa, Aurelio</i> . Sobre la documentación gráfica presentada bajo el tema una "Capilla en el Camino de Santiago" al Premio Nacional de Arquitectura de 1954	705

<i>Verdasco, Ángel</i> . Inza y Sota en el Concurso Bankunion de Madrid de 1970	711
<i>Villanueva Fernández, María; Olóriz Sanjuán, Clara; García-Diego Villarías, Héctor</i> . El Concurso como Manifiesto Gráfico en la Historiografía de la Arquitectura Moderna: Chicago Tribune	717
BLOQUE 3	
PONENCIAS	725
<i>Otxotorena, Juan M.</i> Celebración y miseria del render. Sobre la recreación gráfica del proyecto en los concursos de arquitectura	727
COMUNICACIONES	735
<i>Abásolo Alcázar, Andrés; Alberca de las Parras, José María</i> . Competición como Competencia	737
<i>Agustín Hernández, Luis; Peinado Checa, Zaira Joanna</i> . Concursos de arquitectura en la universidad de Zaragoza. Obra reciente	743
<i>Altés Arlandis, Alberto</i> . Iconos, Engaños y Mentiras: Representación, Vacío y Falsedad en la Era de la Arquitectura Global	747
<i>Araujo Fuster, Fernando; Dolado Cosín, Ana</i> . Representación de arquitectura, un arma de doble filo	751
<i>Ares Álvarez, Óscar Miguel</i> . Iconos de la memoria. El proyecto de Herzog y De Meuron para la Ciudad del Flamenco	757
<i>Barreiros Duarte, Rui</i> . Os Concursos para o Museu da Presidência da República	765
<i>Barros da Rocha e Costa, Hugo António; Gimenez Ribera, Manuel ; Gilabert Sanz, Salvador</i> . Análise gráfica dos resultados do Concurso European	771
<i>Belardi, Paolo; Bori, Simone; Martini, Luca; Menchetelli, Valeria</i> . Dal 1906 al 2006: un secolo di concorsi nel quartiere di Monteluce a Perugia	777
<i>Cabanes Ginés, Miguel; Giménez Ribera, Manuel; Gilabert Sanz, Salvador</i> . Modos de representación gráfica en los concursos de arquitectura. Una experiencia docente	783
<i>Canet Rosselló, Juana</i> . El concurso de EUROPAN como sistema de producción de arquitectura y ciudad en las tres últimas convocatorias European 8, 9 y 10 en España y por españoles en Europa	789
<i>Caridad Yáñez, Eduardo A. ; Fernández-Gago Longueira, Paula</i> . Los concursos para la Casa de la Ópera de Sídney y para la Ciudad de la Cultura de Santiago. Coincidencias con medio siglo de diferencia	795
<i>Collado Fernández, Óscar</i> . El concurso como lugar generador de la expresión gráfica	801
<i>Coloma Picó, Eloi</i> . Geometría Paramétrica Para Ganar Concursos	805
<i>Converti, Fabio; Della Morte, Piera; Pisacane, Nicola</i> . La Grafica: Rappresentazione tra Simulazione e/o Reinterpretazione	811

<i>Couto Duarte, João Miguel</i> . Da maqueta, a partir da modelação virtual; da modelação virtual, a partir da maqueta	815
<i>Crespo Cabillo, Isabel; Font Comas, Joan; Martínez Mindeguía, Francisco</i> . Composición y discurso gráfico en los concursos	819
<i>Delgado Vázquez, Sara</i> . Concurso para la intervención en la Plaza del Milenio y su entorno en Valladolid. 2010	823
<i>Escoda Pastor, Carmen</i> . Los documentos de concursos: el contexto como motor del proyecto. Bjarke Ingels Group (BIG). Herzog & De Meuron y Snohetta	827
<i>García-Hípola, Mayka; García-Hípola, Ricardo</i> . Peter Eisenman y el Concurso de la Ciudad de la Cultura de Galicia de 1999	833
<i>Gilabert Sanz, Salvador; Cabanes Ginés, Miguel; Barros Da Rocha e Costa, Hugo</i> . Los collages como manera de representación gráfica en los concursos de arquitectura	839
<i>González Vázquez, José Manuel</i> . Siza y la década prodigiosa. Concursos 1980-90	845
<i>Iñarra Abad, Susana; Vidal, Francisco Juan; Llinares Millán, Carmen; Marinovic, Marin</i> . La percepción de la imagen digital: estudio piloto basado en la ingeniería Kansei	853
<i>Izquierdo Esteban, Sonia</i> . Nuestros pabellones ganadores en las recientes Exposiciones Internacionales	859
<i>Juan Gutiérrez, Pablo Jeremías</i> . Tras un concurso o el concurso frente a la obra. -Álvaro Siza Vieira-	865
<i>Linares García, Fernando</i> . El concurso del parque de La Villette: una opción plástica	871
<i>Lizancos Mora, Plácido</i> . Imágenes para vender arquitectura	877
<i>Luxán García de Diego, Margarita de; Lancho Alvarado, Fernando</i> . Los Concursos de Arquitectura como modelo de estudio para el aprendizaje de Expresión Gráfica dirigido a los últimos cursos de la carrera. Idealismo y constructivismo	883
<i>Maldonado Plaza, Esther</i> . El proyecto fin de carrera como concurso de arquitectura en el siglo XXI	889
<i>Martínez Díaz, Ángel</i> . Endo-grafía de un concurso de arquitectura del siglo XXI	895
<i>Mejías Cubero, Rodolfo</i> . La expresión gráfica del anteproyecto, del aula a los concursos de bienales	903
<i>Mendoza Ramírez, Héctor; Partida Muñoz, Mara Gabriela</i> . Concurso Internacional de Ideas para la Construcción del Centro Federico García Lorca, Granada 2005 de MX-SI architectural Studio	909
<i>Miguel Sánchez, Manuel de</i> . La Bienal Española de Arquitectura y Urbanismo. Dibujos de Bienal	915
<i>Millán Gómez, Antonio</i> . Concursos y tendencias en la reciente arquitectura escandinava	921
<i>Monedero Isorna, Javier; Correa, Leonardo</i> . Presentación y Representación	927
<i>Moreno Marquina, Álvaro</i> . ¿Sueñan las infografías con estructuras virtuales? El frecuente fiasco de la infografía de concurso en su materialización constructiva	933

<i>Novello, Giuseppa; Scandiffio, Alessandro.</i> Intenzioni, idee, rappresentazioni, architetture come lascito ereditario dei Giochi Olimpici? Riflessioni, con qualche divagazione, da Torino 2006	939
<i>Paredes Maldonado, Miguel; Butragueño Díaz-Guerra, Belén.</i> Arquigrafías	945
<i>Pérez Carabias, Vicente; Radillo Enríquez, Alma Rosa.</i> Verdad o mentira de los dibujos en los concursos de arquitectura	953
<i>Raposo Grau, Javier Fco.</i> Frank O. Gehry. Desarrollo y antecedentes del concurso del Museo Guggenheim de Bilbao. Recursos y Estrategias Gráficas empleadas	959
<i>Rodrigo Molina, Ángeles; Lillo Giner, Santiago.</i> El concurso el Jardín del Turia. Soluciones individuales para un proyecto global	965
<i>Rodríguez Moreno, Concepción.</i> Reinventando el concurso de arquitectura	971
<i>Salgado de la Rosa, María Asunción.</i> La esencia de lo cinético. Dibujo, arquitectura y proceso	975
<i>Scaglione, Michela.</i> La rappresentazione dell'architettura contemporanea: l' uso del colore nei concorsi di architettura	981
<i>Seguí de la Riva, Javier.</i> ¿En qué consiste un concurso de arquitectura?	985
<i>Sender Contell, Marina; Perelló Roso, Ricardo ; Palomares Figueres, M^a Teresa.</i> Divulgación de los concursos de arquitectura: sesión pecha kucha	987
<i>Serra Lluch, Juan; Torres Barchino, Ana; García Codoñer, Ángela.</i> ¿Por qué se concursa con colores y se construye sin ellos?	993
<i>Sierra Delgado, José Ramón.</i> Susurros, gritos y aullidos (gráficos)	999
<i>Solana Suárez, Enrique.</i> Dibujos arquitectónicos en los concursos premiados del arquitecto Alberto Campo Baeza (1973-2004). El caso de la Caja General de Granada	1003
<i>Spallone, Roberta; Lo Turco, Massimiliano; Sanna, Marco.</i> New trends of digital representation in contemporary Architectural Competitions	1009
<i>Vera Morales, Juan Antonio.</i> La nueva arquitectura en Extremadura a través de los concursos de arquitectura	1015
<i>Verdejo Gimeno, Pedro; García Sanchis, Borja.</i> Diferentes vías de comunicación audiovisual al servicio del Proyecto Arquitectónico. Concurso Solar Decathlon	1021
<i>Zerlenga, Ornella; Cirafici, Alessandra.</i> Rappresentare i flussi culturali	1027
<i>Correia, Graça.</i> Concurso para o Plano Geral de Ordenamento e Requalificação do Espaço Robinson	1033



Universidad de Valladolid



Centro
**Buen
dia**
UNV

CITAD
CENTRO DE INVESTIGAÇÃO
TERRITÓRIO, ARQUITECTURA E DESIGN
UNIVERSIDADE LUSIADA

FCT
Fundação para a Ciência e a Tecnologia
Ministério da Educação e Ciência, Tecnologia e Inovação



Universidad de Valladolid

Departamento de
Urbanismo y Representación
de la Arquitectura



Universidad de Valladolid

Secretariado de Publicaciones
e Intercambio Editorial

